

CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE Nr. 28

Data 22/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO DENOMINATO "MAPPA DI COMUNITÀ - MONTE VENERE"

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventidue del mese di maggio alle ore 15:30, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 9

Assenti n. 0

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che per espressa previsione statutaria:

- L'Unione è a tutti gli effetti Unione di Comuni montani ed esercita le competenze di tutela e promozione della montagna, attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Carta Costituzionale e della normativa in favore dei territori montani;
- L'Unione, inoltre, si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti, in conformità alle vigenti leggi in materia. A tal fine, essa costituisce ambito ottimale per la gestione associata;
- E' compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono;
- l'Unione valorizza ogni libera forma associativa fra i cittadini e promuove la loro partecipazione alla formazione delle scelte politico-amministrative ed alla propria attività, in particolare attraverso idonee forme di consultazione dei Comuni membri, degli altri Enti pubblici e delle componenti economiche, sociali e del volontariato presenti sul territorio per una migliore individuazione degli obiettivi da perseguire e per un più efficace svolgimento della sua attività di programmazione. A tale scopo assicura la più ampia informazione sulle attività svolte e programmate e garantisce piena e concreta attuazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa; individuando forme e momenti di coordinamento costanti con i Comuni membri, gli altri Enti pubblici operanti sul suo territorio nell'ambito delle competenze sue proprie, con le altre forme associative e le parti sociali promuovendo il principio della concertazione sociale a sostegno delle scelte politico-amministrative e di programmazione, nella prospettiva di garantire la massima efficacia alle azioni da attuare a favore della cittadinanza e delle diverse comunità presenti sul territorio;
- che il tema della sostenibilità ambientale e della promozione turistica rappresenta valore imprescindibile per una nuova progettualità a sostegno della valorizzazione del territorio appenninico;
- Rientrano nelle competenze svolte dall'Unione per i Comuni aderenti le funzioni relative alla difesa del suolo ed alla tutela del territorio, alla promozione culturale e turistica ed alla comunicazione istituzionale;

Visto il progetto denominato "Paesaggio a chi? Mappa di Comunità del Monte Venere" elaborato di concerto con il Comune di Monzuno e l'Istituto Comprensivo di Vado Monzuno, avente ad oggetto l'attivazione di politiche di salvaguardia dell'ambiente e di pianificazione e sviluppo del territorio, attraverso la definizione di una mappa di comunità quale strumento cardine per l'implementazione di precedenti azioni, l'attivazione di nuovi percorsi di sviluppo locale, la sperimentazione di gestione attiva del paesaggio nell'ottica della sostenibilità ambientale;

Dato atto che:

- la proposta progettuale si riallaccia, idealmente e concretamente, a due azioni già svolte "all'ombra" del monte Venere- nel territorio dell'Unione: nel 2014 il progetto di promovalorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali "Borghi da vivere" (Comune di
 Monzuno) e, appena concluso, il percorso partecipativo "Sentieri d'Idee" a Madonna dei Fornelli
 (Comune di San Benedetto Val di Sambro);
- il progetto si prefigge di dare continuità a queste esperienze di riscoperta del territorio della prima montagna bolognese e di rivitalizzazione del suo patrimonio naturale, storico, culturale, nelal duplice direttiva degli antichi borghi e centri minori (Castel Merlino, Le Campagne, Madonna dei Fornelli) e della sentieristica (via degli Dei, via del Pane) che li raggiunge o attraversa;

- il progetto risponde all'indirizzo programmatico di promuovere la vocazione a turismo verde e slow del territorio, attraverso un'azione sperimentale dedicata al monte Venere; lo sviluppo di una "mappa di comunità per il paesaggio" rappresenta lo strumento per la valorizzazione del patrimonio locale e o sviluppo sostenibile del territorio grazie al coinvolgimento attivo della popolazione che lo abita/vive;
- si tratta di una forma concreta di riappropriazione del proprio patrimonio materiale/immateriale da parte delle comunità e delle realtà locali interessate a valorizzarne le vocazioni di rilievo culturale ed economico;
- il costo complessivo del progetto è pari ad € 18.000,00, di cui € 15.000,00 che verranno richiesti nell'ambito delle candidature previste dal Bando della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 3/2010 per l'erogazione di contributi regionali agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione anno 2017 ed € 3.000,00 cofinanziati dal comune di Monzuno mediante proprie risorse di bilancio;
- in sede di prima variazione dei documenti di bilancio dell'Ente si provvederà a recepire i contenuti del presente progetto, anche in merito ai rapporti economico-finanziari che intercorrono tra Enti ed Unione dei Comuni;

Richiamata la Convenzione Europea del Paesaggio, con riferimento specifico ai seguenti aspetti:

- il paesaggio va riconosciuto come contesto di vita delle popolazioni, come espressione della diversità di un comune patrimonio di storia, di cultura, di ambiente e dunque come riferimento identitario fondamentale;
- il valore del paesaggio è indipendente dal suo pregio ma piuttosto gli va attribuito sul territorio attraverso il lavoro congiunto di cittadini, amministrazioni locali ed esperti al fine di fissare obiettivi di qualità condivisi per la conservazione, la valorizzazione, la trasformazione;
- la progettazione del paesaggio non ha mai termine ecco perché è indispensabile mettere in essere forme di gestione attiva in cui sia riconosciuta l'interdipendenza degli elementi costitutivi delle specifiche identità locali;

Considerato che al fine di assicurare maggiore efficacia al processo partecipativo l'Unione ed il Comune di Monzuno assicurano l'impegno di sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo proposto;

Vista la L.R. n.3/2010, recante "NORME PER LA DEFINIZIONE, RIORDINO E PROMOZIONE DELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA ELABORAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI E LOCALI",

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata del previsto parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del D.lgs 267/2000 e che sulla stessa è espresso parere di conformità del Segretario Direttore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, il progetto di partecipazione denominato "Paesaggio a chi? Mappa di Comunità del Monte Venere", da svolgersi ai sensi della l.r. 3/2010, avente ad oggetto l'attivazione di politiche di salvaguardia dell'ambiente e di pianificazione e sviluppo del territorio, attraverso la definizione di una mappa di comunità quale strumento cardine per l'implementazione di precedenti azioni, l'attivazione di nuovi percorsi di sviluppo locale, la sperimentazione di forme di gestione attiva del paesaggio nell'ottica della sostenibilità ambientale;.

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, l'accordo formale allegato al presente provvedimento sub a) a farne parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definiti ruoli, attività, finalità, impegni a carico di ciascuno degli attori coinvolti;

DI IMPEGNARSI, come previsto nell'accordo medesimo, a sospendere ogni atto amministrativo che possa pregiudicare o anticipare l'esito del processo partecipativo.

DI DARE ATTO CHE:

- il presente progetto sarà presentato nell'ambito delle candidature previste dal Bando della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 3/2010 per l'erogazione di contributi regionali agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione anno 2017.
- il costo complessivo del progetto è pari ad € 18.000,00, di cui € 15.000,00 richiesti nell'ambito della candidatura di cui sopra ed € 3.000,00 cofinanziata dal Comune di Monzuno mediante risorse di bilancio;
- in sede di prima variazione dei documenti di bilancio dell'Ente si provvederà a recepire i contenuti del presente progetto, anche in merito ai rapporti economico-finanziari che intercorrono tra Enti ed Unione dei Comuni;

DI DICHIARARE, con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

ACCORDO FORMALE TRA UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE, COMUNE DI MONZUNO, CIRCOLO ARTISTICO "ILARIO ROSSI", CIRCOLO "VADOASCACCHI" PER LO SVOLGIMENTO E LO SVILUPPO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO AI SENSI DELLA L.R. 3/2010 DENOMINATO "MAPPA DI COMUNITÀ DEL MONTE VENERE: PER UN SOSTENIBILE SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Tra le parti:

- 1) Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese con sede in Vergato, piazza della Pace n. 4, rappresentata dal Presidente Romano Franchi, Sindaco di Marzabotto,
- 2) Comune di Monzuno, con sede in Monzuno, via Rinascita n. 5, rappresentato dal Sindaco Marco Mastacchi,
- 3) Circolo artistico "llario Rossi", con sede in Monzuno, via Casaglia n.1, rappresentato dal Prof. Bruno Bandini,
- 4) Circolo "Vadoascacchi" con sede in Monzuno, via Musolesi n.14/b, rappresentato dal Sig. Vittorio Chinni;

PREMESSE

L'Unione dei Comuni, anche grazie alle sollecitazioni di diversi attori locali, primo fra tutti il Comune di Monzuno, reputa strategico sperimentare, nell'ambito delle politiche di salvaguardia dell'ambiente e di sviluppo del territorio, le cosiddette "mappe di comunità" quale strumento cardine per l'implementazione di precedenti azioni, l'attivazione di nuovi percorsi di sviluppo locale, la sperimentazione di forme di gestione attiva del paesaggio nell'ottica della sostenibilità ambientale.

L'implementazione riguarda i contenuti e gli approcci di due azioni già svolte nel territorio dell'Unione: nel 2014 il progetto di promo-valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali "Borghi da vivere" (Comune di Monzuno) e, appena concluso, il percorso partecipativo "Sentieri d'Idee" a Madonna dei Fornelli (Comune di San Benedetto Val di Sambro). In entrambi i casi, la riscoperta del territorio della prima montagna bolognese e la rivitalizzazione del suo patrimonio naturale, storico, culturale hanno avuto come scenario **antichi borghi e centri minori** (Castel Merlino, Le Campagne, Madonna dei Fornelli) e la **sentieristica** (via degli Dei, via del Pane) che li raggiunge o attraversa.

Volendo dare continuità ed implementare queste precedenti esperienze intraprese dalle amministrazioni comunali nel territorio dell'Unione e, soprattutto, sulla base dei risultati concreti raggiunti (forte volontà di promuovere la vocazione a turismo verde e slow), si vuole sviluppare, attraverso un'azione sperimentale, lo strumento "mappa di comunità per il paesaggio", che punta alla valorizzazione del patrimonio locale e allo sviluppo sostenibile del territorio grazie al coinvolgimento attivo della popolazione che lo abita/vive. Si tratta di una forma concreta di riappropriazione del proprio patrimonio materiale/immateriale da parte delle comunità e delle realtà locali interessate a valorizzarne le vocazioni di rilievo culturale ed economico.

Utile e significativo, per definire i principi ispiratori, il richiamo ai contenuti della **Convenzione Europea del paesaggio**, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- il paesaggio va riconosciuto come contesto di vita delle popolazioni, come espressione della diversità di un **comune patrimonio** di storia, di cultura, di ambiente e dunque come **riferimento identitario fondamentale**:
- il valore del paesaggio è indipendente dal suo pregio ma piuttosto gli va attribuito sul territorio attraverso il lavoro congiunto di cittadini, amministrazioni locali ed esperti al fine di fissare obiettivi di qualità condivisi per la conservazione, la valorizzazione, la trasformazione;
- la progettazione del paesaggio non ha mai termine ecco perché è indispensabile mettere in essere **forme di gestione attiva** in cui sia riconosciuta l'interdipendenza degli elementi costitutivi delle specifiche identità locali.

PERCORSO PARTECIPATIVO

In base alle suddette premesse, ed in considerazione delle caratteristiche di particolare pregio dell'ambito di monte Venere, incluso nel comune di Monzuno, è interesse dell'Unione di Comuni avviare un percorso partecipativo per evidenziare/ricostituire i caratteri storici//identitari del luogo attraverso un processo di condivisione proattiva, al fine di recuperarne i caratteri culturali e sociali, **integrandoli e valorizzandoli** con la **ricerca** e la **mappatura** delle conoscenze e pratiche degli abitanti, che, quindi, potranno rappresentare in modo originale il patrimonio, il paesaggio, i caratteri che rendono un posto differente da qualsiasi altro, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni.

Il percorso partecipativo si concentrerà soprattutto su: recupero e gestione di **percorsi** e sentieri, **emergenze** storiche ed ambientali, **piccoli spazi** pubblici dell'ambito territoriale che include, oltre a monte Venere, gli abitati di Monzuno, Trasasso e Gabbiano. Il principio di riferimento è quello della cosiddetta "Agopuntura Urbana" (Lerner, 2003): l'obiettivo è il **recupero e la gestione di piccole parti dell'abitato, prima simboli identitari, ora spazi senza una precisa funzione sociale o culturale.**

I principali obiettivi del percorso partecipativo possono essere così sintetizzati:

- coinvolgere la comunità locale, gli enti pubblici e privati, le associazioni, gli attori locali, le scuole, nella costruzione della mappa di comunità per il paesaggio di monte Venere;
- porre al centro dell'attenzione il territorio, lavorando con gli abitanti su patrimonio materiale ed immateriale, per rendere maggiormente riconoscibile ed apprezzabile l'identità e le peculiarità del paesaggio locale;
- rendere la comunità locale parte attiva nella individuazione di caratteristiche e valori del territorio che possano orientare nuove strategie di sviluppo sostenibile in ambito turistico ed ambientale.

L'auspicato esito positivo del percorso potrà essere rappresentato dai seguenti prodotti/risultati attesi:

- definizione (e rappresentazione), attraverso il contributo della comunità locale, della mappa di comunità per il paesaggio di monte Venere;
- costruzione di un **calendario annuale di iniziative** con gli attori e gli operatori locali per la promozione e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale;
- nascita di un "ecosistema" di relazioni e di attività collaborative capace di implementare la sostenibilità nell'ambito del turismo verde e slow.

Il progetto del suddetto processo partecipativo verrà candidato al Bando 2017 per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n.3/2010, art.6), di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 27 marzo 2017, allo scopo di ottenere un co-finanziamento regionale per la copertura dei costi di svolgimento del processo.

Il processo partecipativo avrà durata di sei mesi e si concluderà con la consegna alle autorità decisionali di un documento conclusivo (DocPP) contenente gli esiti del processo e le proposte da esso scaturite, per l'assunzione dei successivi provvedimenti.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese vuole sviluppare, attraverso un'azione sperimentale, lo strumento "mappa di comunità per il paesaggio" per valorizzare il patrimonio locale e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio grazie al coinvolgimento attivo della popolazione che lo abita/vive;
- è obiettivo dell'Unione di Comuni realizzare la suddetta azione sperimentale nell'ambito di monte Venere, incluso nel territorio del Comune di Monzuno, attivando un percorso partecipativo strutturato dedicato alla popolazione residente e ai vari attori locali;
- il suddetto obiettivo è stato stimolato dall'Amministrazione comunale di Monzuno e dall'Istituto Comprensivo Statale di Vado-Monzuno (partner di progetto), nonché da un'istanza dell'associazione Pro Loco Monzuno e da una proposta del Consorzio Monte Venere (entrambe presentate al Sindaco di Monzuno);
- è volontà dell'Unione dei Comuni condividere obiettivi e contenuti del percorso partecipativo in oggetto con i soggetti firmatari del presente accordo, al fine di realizzare, con il loro fattivo apporto, il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati -dai cittadini in generale ai diversi stakeholder- nelle attività previste dal percorso e, di seguito, cooperare con detti firmatari nella concreta realizzazione delle proposte scaturite dal percorso;
- l'Unione dei Comuni, per realizzare compiutamente e con idonee risorse il suddetto percorso partecipativo, intende partecipare al Bando 2017 per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n.3/2010, art.6), di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 27 marzo 2017.

Si conviene si stipula quanto segue:

1. Oggetto e finalità

L'oggetto di questo accordo riguarda lo svolgimento e lo sviluppo del processo partecipativo ai sensi della L.R. 3/2010 denominato "MAPPA DI COMUNITÀ DEL MONTE VENERE: per un sostenibile sviluppo del territorio", relativo all'attivazione di nuovi percorsi di sviluppo locale e alla sperimentazione di forme di gestione attiva del paesaggio nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Il presente accordo persegue l'obiettivo di instaurare, attraverso gli strumenti della partecipazione e tramite una progettualità condivisa, una collaborazione strutturata tra Unione dei Comuni dell'Appenino bolognese, Comune di Monzuno, Circolo artistico "llario Rossi", Circolo "Vadoascacchi" per lo svolgimento del percorso partecipativo in oggetto e la concreta realizzazione delle proposte che da esso scaturiranno, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed attività:

- a) costruzione di un quadro di punti di vista, aspettative ed obiettivi di stakeholder e realtà sociali;
- b) azioni informative e promozionali per il coinvolgimento degli abitanti;
- c) sperimentazione di metodologie e buone pratiche per una efficace partecipazione dei cittadini alla costruzione della mappa di comunità;
- d) rappresentazione, produzione e diffusione della mappa di comunità;
- e) creazione di un tavolo allargato capace di coinvolgere ed includere non solo gli attori locali, ma anche imprese, operatori economici, investitori, istituzioni, ecc., allo scopo di favorire ed incentivare il rilancio turistico, funzionale ed economico del territorio;
- f) realizzazione di iniziative, attività ed interventi per l'attuazione delle proposte scaturite dal processo partecipativo;
- g) costruzione di un calendario annuale di iniziative per la promozione e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale individuato dalla mappa di comunità;
- h) nascita e crescita, nel tempo, di un "ecosistema" di relazioni e di attività collaborative capace di implementare la sostenibilità nell'ambito del turismo verde e *slow*.

2. Impegni dell'Unione di Comuni

L'Unione di Comuni, attraverso l'Area/Ufficio, si impegna a:

- garantire il coordinamento e l'organizzazione delle attività di partecipazione previste dal percorso in oggetto, al fine di rispettare tempi ed obiettivi stabiliti;
- mettere a disposizione i canali di informazione dell'ente, con particolare riguardo a quelli telematici, al fine di promuovere la massima diffusione del percorso;
- adottare, entro il termine che verrà definito di comune accordo, comunque entro il 30/09/2017, l'atto che costituirà l'avvio formale del processo partecipativo;
- sospendere, per l'intera durata del percorso partecipativo, l'adozione di qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del percorso stesso;
- recepire negli strumenti di programmazione propri dell'ente, in tutto o in parte, le proposte scaturite dal percorso in oggetto;
- cooperare con i soggetti firmatari del suddetto accordo per la concreta realizzazione di iniziative, attività ed interventi relativi all'attuazione delle suddette proposte.

3. Impegni del Comune di Monzuno

Il Comune, attraverso l'Area Servizi alla persona si impegna a:

- partecipare ai lavori del gruppo di discussione destinato ai soggetti organizzati, denominato Tavolo di Negoziazione, così come previsto dal progetto del percorso partecipativo in oggetto;
- rendere disponibili gratuitamente gli spazi e le attrezzature utili allo svolgimento delle attività attinenti il percorso partecipativo;
- mettere a disposizione i canali di informazione dell'ente, con particolare riguardo a quelli telematici, al fine di promuovere la massima diffusione del processo;
- assicurare la collaborazione alle attività partecipative del personale dell'ente in possesso delle idonee competenze;
- cooperare con i soggetti firmatari del suddetto accordo per la concreta realizzazione di iniziative, attività ed interventi relativi all'attuazione delle proposte scaturite dal percorso in oggetto e recepite dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese.

4. Impegni del Circolo artistico "llario Rossi"

Il Circolo si impegna a:

- partecipare con un proprio rappresentante/delegato ai lavori del gruppo di discussione destinato ai soggetti organizzati, denominato "Tavolo di Negoziazione', così come previsto dal progetto del suddetto processo;
- mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione per promuovere la massima diffusione del suddetto processo;
- mettere a disposizione esperti e testimonianze per eventuali workshop, seminari, incontri, ecc. nell'ambito del suddetto percorso partecipativo;
- supportare la realizzazione di iniziative divulgative e di animazione sul territorio per sollecitare le diverse realtà sociali a prendere parte al suddetto percorso partecipativo;
- collaborare fattivamente alla elaborazione della mappa di comunità di monte Venere, mettendo a disposizione competenze ed abilità disegnative/artistiche dei propri associati;
- cooperare con l'Unione dei Comuni e il Comune di Monzuno nell'attuazione delle proposte scaturite dal suddetto percorso, con particolare riferimento a:
 - diffusione dei prodotti e degli esiti del percorso, con particolare riferimento all'organizzazione di una mostra per esporre la mappa di comunità elaborata;
 - collaborazione per l'organizzazione di eventi nell'ambito di un calendario annuale di iniziative;
 - interventi di cura, recupero e valorizzazione di percorsi, emergenze storiche ed ambientali, piccoli spazi pubblici.

5. Impegni del Circolo "Vadoascacchi"

Il Circolo si impegna a:

- partecipare con un proprio rappresentante/delegato ai lavori del gruppo di discussione destinato ai soggetti organizzati, denominato "Tavolo di Negoziazione", così come previsto dal progetto del suddetto processo;
- mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione per promuovere la massima diffusione del suddetto percorso;
- supportare la realizzazione di iniziative divulgative e di animazione sul territorio per sollecitare le diverse realtà sociali a prendere parte al processo;
- cooperare con l'Unione dei Comuni e il Comune di Monzuno nell'attuazione delle proposte scaturite dal suddetto percorso, con particolare riferimento a:
 - diffusione dei prodotti e degli esiti del percorso, con particolare riferimento all'organizzazione di una mostra per esporre la mappa di comunità elaborata;
 - collaborazione per l'organizzazione di eventi nell'ambito di un calendario annuale di iniziative.

6. Impegni comuni delle parti

Le Parti si impegnano a:

- collaborare lealmente per il perseguimento degli obiettivi del presente accordo;
- utilizzare i canali di comunicazione telematica per lo scambio di documenti e di informazioni, al fine di perseguire criteri di celerità e semplificazione;
- rendere facilmente accessibile in rete tutta la documentazione relativa al processo;

- rendere visibile l'eventuale sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi, foto e video prodotti durante il progetto;
- mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, ivi compreso il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto.

7. Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino all'attuazione delle proposte scaturite dal suddetto processo partecipativo, contenute nel DocPP e recepite dall'Unione dei Comuni nei propri strumenti di programmazione.

Luogo, lì	
Per l'Unione dei Comuni dell'Appennino bologr	nese
Per il Comune di Monzuno	
Per il Circolo artistico "llario Rossi"	
Per il Circolo "Vadoascacchi"	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 28/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO DENOMINATO "MAPPA DI COMUNITÀ - MONTE VENERE"

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Segretario Direttore

Romano Franchi

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.